



SACRO INEDITO

MOSTRA
INSTALLAZIONE
1-29 APRILE 2026

A cura di

Laura Pasquini – Francesca Sbardella

coordinamento:

Sofia Biava – Thomas Mackay

progettazione e installazione:

Simona Allegra - Noemi Armanio

Aurora Asperti - Daniela Bonanomi

Ludovica Caporaso - Erika De Noia

Alessio Del Dotto - Milo Spotti - Crystle Zanini

Dipartimento di Storia Culture Civiltà
CHIOSTRO GRANDE
Piazza San Giovanni in Monte, 2

Sacro Inedito nasce dalla convinzione che il sacro non sia una categoria stabile, né un territorio definitivamente tracciato. Esistono forme di sacralità che non passano attraverso le pratiche rituali ufficiali, che non trovano posto nel linguaggio della tradizione e che tuttavia continuano a manifestarsi, in modo intermittente, nelle materie, nei gesti, nei corpi, nelle immagini. Al centro dell'analisi ritroviamo le nostre emozioni, legate alle piccole cose della quotidianità, in apparenza inutili e invisibili ma altamente dense e performative. Si indagherà quali siano gli oggetti, i luoghi e le circostanze, che svegliano in noi quella miscela di timore e di attaccamento che chiamiamo 'sacro'. Sarà la teoria del *semioforo* proposta da Krzysztof Pomian che ci consentirà di costruire uno specifico sguardo che trasmuti l'oggetto personale in un sacro personale e inedito, attraverso procedimenti di delocalizzazione, ricontestualizzazione ed esposizione.

La mostra/installazione propone alcuni momenti di riflessione che permettono di sperimentare questa sacralità tanto inedita quanto consueta, talvolta così intima da sfuggire alla percezione, inconsapevole; accompagnato in un'esperienza attiva e partecipata, che veicola l'attenzione sull'oggetto quotidiano, il visitatore può riscoprirne la materialità, l'inaspettata spiritualità, l'inesorabile deperibilità.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

